



Città metropolitana
di Venezia

Servizio Ambiente

PROF. 52867
del 05/10/21

COMITATO VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

(Art 19 del D.lgs n. 152/06)

Seduta di Comitato del 27.09.2021

Parere n. 5/2021

Oggetto: Ditta: Zincatura Nazionale S.r.l.
Sede Legale: Via Toniolo, 32 – Vigonovo (VE)
Intervento: Progetto per l'installazione di un trigeneratore alimentato a gas metano da 400 KWe.
Comune di localizzazione: Vigonovo (VE). Procedura di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

CRONOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI

Con nota acquisita agli atti con protocollo n. 17133 del 07.04.2021, ed integrata successivamente con nota prot. n. 26077 del 21.05.2021 a seguito di richiesta integrazioni preliminare prot. n. 18150 del 13.04.2021, la Ditta Zincatura Nazionale S.r.l. ha presentato istanza di verifica di VIA in quanto l'installazione del trigeneratore alimentato a gas metano è riconducibile a quanto previsto dall'allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii punto 8. lettera T) ossia "modifiche o estensioni di progetti di cui all' allegato III o all' allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell' allegato III)".

Con nota prot. n. 18150 del 13.04.2021 sono state richieste integrazioni ai fini della completezza formale della documentazione progettuale e dello studio preliminare ambientale a cui la ditta ha dato risposta con nota prot. n. 26077 del 21.05.2021.

Con nota protocollo n. 26869 del 25.05.2021 è stata effettuata la comunicazione alle amministrazioni e agli enti territoriali interessati dell'avvenuta pubblicazione il giorno 25.05.2021 sul sito web della Città metropolitana di Venezia della documentazione relativa al progetto in esame.

Con nota protocollo n. 34776 del 06.07.2021 sono state richieste alla ditta integrazioni documentali ed approfondimenti tecnici al fine di poter effettuare una valutazione esaustiva degli impatti ambientali anche in forma cumulativa generati dall'intervento proposto:

La ditta risponde con nota acquisita agli atti con prot. n. 40978 del 05.08.2021 in modo parziale e per alcuni punti della richiesta integrazioni non fornisce alcuna risposta.

OSSERVAZIONI PERVENUTE

Con nota acquisita agli atti con prot. n. 32128 del 22.06.2021 è pervenuto il parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia in merito al non assoggettamento a VIA del progetto in parola.

PREMESSA E SCOPO

La ditta Zincatura Nazionale S.r.l., specializzata nel settore dei trattamenti di zincatura elettrolitica a freddo



Città metropolitana di Venezia

Servizio Ambiente

in rotobarile e nella realizzazione dei più complessi e innovativi processi galvanici, svolge attività di zincatura di materiali ferrosi, nel Comune di Vigonovo località Tombelle, sin dal 1969, insediandosi nella parte Nord occidentale del Comune di Vigonovo, in Via Toniolo 32,

L'impresa, al fine di ottimizzare la situazione energetica sia termica che elettrica, intende installare un nuovo impianto di trigenerazione da 400 Kwe, pari a ca. 1 MW termico, funzionante a gas naturale per produzione di energia elettrica, termica e frigorifera in servizio continuo 24 ore su 24.

Lo SPA inviato a seguito della richiesta di integrazioni di CMVE, prevede invece un impianto di trigenerazione da 300 Kwe, pari a ca. 0,75 MW termico.

Per quanto attiene le procedure di VIA, l'attività della ditta è riconducibile al p.to 3, lettera f), Allegato IV, Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i. mentre la modifica proposta ricade nell'allegato IV punto 8 lett.t) sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza della Città metropolitana di Venezia.

L'impianto è attualmente provvisto di Autorizzazione Integrita Ambientale, rilasciata con determinazione n. 128/2015 della Città Metropolitana di Venezia

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Lo stabilimento della "Zincatura Nazionale S.r.l." è ubicato nel Comune di Vigonovo, località Tombelle, nella parte nordoccidentale del Comune di Vigonovo, in Via Toniolo 32.(vedi fig.1 sottostante).

Fig.1 – Inquadramento territoriale Stabilimento di Zincatura Nazionale srl



Lo stabilimento della ditta Zincatura Nazionale srl è situato a ridosso del confine settentrionale del Comune di Vigonovo. La strada comunale, via Toniolo 32, divide il sito dall'argine del canale Piovego, vincolato ai sensi della L 431/85 (vincolo paesaggistico). per cui l'azienda deve presentare apposita richiesta di autorizzazione per la modifica proposta al MIBACT.

L'area in cui insiste l'intervento è inserita nel PRG del Comune di Vigonovo come ZTO E5 agricola ambientale ed il lotto si configura in forma irregolare tra via Toniolo e via Sarmazza destra ed ha una dimensione di mq 16445,60.



Città metropolitana di Venezia

Servizio Ambiente

L'accesso principale all'area è localizzato sul lato nord del lotto, lungo via Toniolo, mentre un accesso secondario è collocato lungo via Sarmazza.

Nella figura seguente si riporta la localizzazione dello stabilimento.



Fig.2 - Localizzazione dello stabilimento di Zincatura Nazionale srl

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

L'impresa, con l'obiettivo di una ottimizzazione energetica termica ed elettrica, intende installare un nuovo impianto di trigenerazione da 400 KWe (300 KWe) affiancato a quello esistente da 854 KWe, alimentato a gas metano atto a soddisfare parte del fabbisogno elettrico e parte del fabbisogno termico necessario allo svolgimento dei processi di produzione.

L'impianto prevede una sezione di recupero termico per la produzione di vapore, acqua calda e frigoriferie necessarie al raffreddamento di alcuni bagni galvanici.

Tutto l'impianto sarà contenuto all'interno di un container insonorizzato che sarà posto all'esterno dei fabbricati in adiacenza dell'accumulo dell'acqua antincendio, nelle vicinanze dell'impianto di cogenerazione esistente, come da figura sottostante.

La produzione acustica dell'impianto sarà pari a 65 dBA (misurati a m 6 frontalmente alle prese d'aria del container).

Il container presenterà le seguenti dimensioni :

- lunghezza m 6
- larghezza m 3
- altezza m 5,3

Per prevenire fenomeni acustici indesiderati anche la tubazione dei gas di scarico sarà silenziata installando un apposito silenziatore.



Città metropolitana di Venezia

Servizio Ambiente

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, il produttore dell'impianto garantisce le seguenti concentrazioni a camino :

Portata Fumi: Nmc/h: 2700

Temp. Fumi: °C: 400

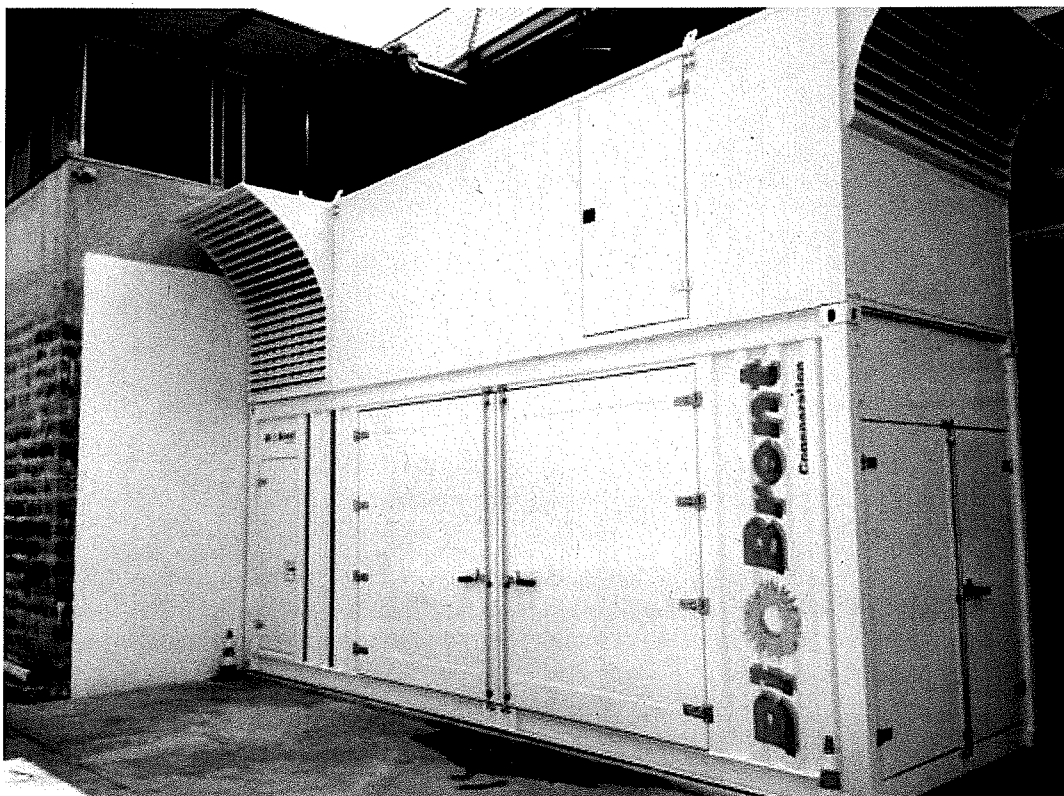
Ossidi di azoto: (NO₂): mg/Nmc: 95 (15% O₂)

Ossido di carbonio: mg/Nmc: 240 (15% O₂) (*)

Ossidi di azoto: (NO₂): kg/h: 0,26

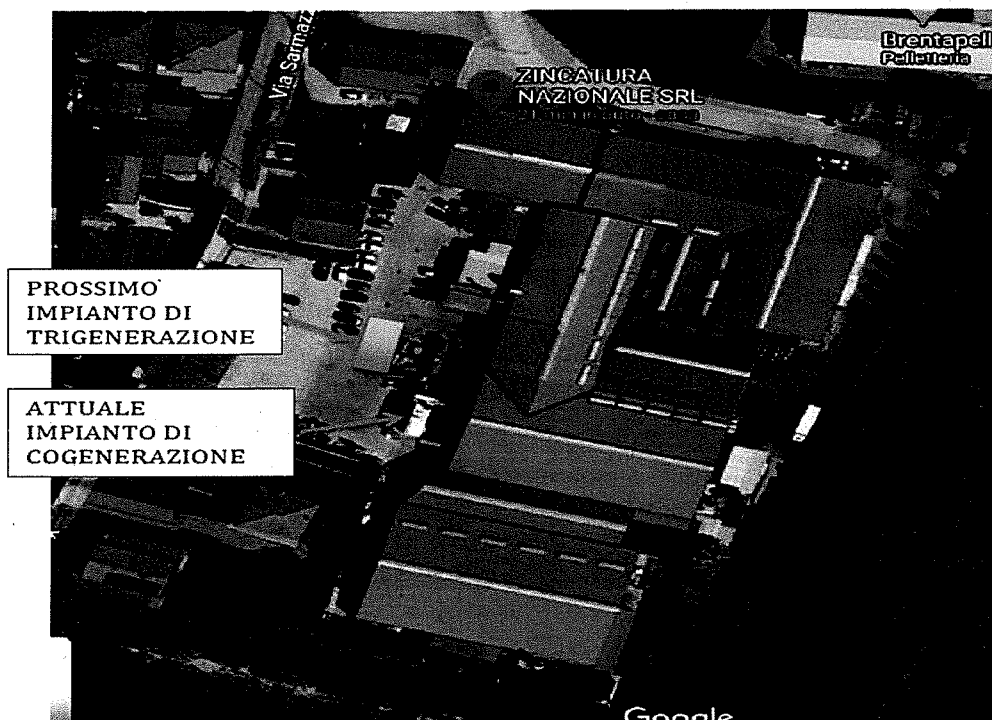
Ossido di carbonio: kg/h: 0,65

(*) concentrazione ottenuta mediante l'installazione di una marmitta catalitica.



L'installazione dell'impianto prevede la realizzazione di una platea cementata sopra una platea esistente; le linee elettriche, acqua calda e vapore saranno tutte di tipo aereo fuori terra per evitare la realizzazione di scavi e successivi reinterri.

Fig.3 – Posizionamento impianto di trigenerazione



ASPETTI DI CARATTERE PROGRAMMATICO E AMBIENTALE

Lo Studio Preliminare Ambientale (SPA) presentato, non prende in considerazione i quadri di riferimento programmatico e ambientale.

Si evidenzia che l'intervento proposto è inserito all'interno di uno stabilimento esistente, provvisto di AIA rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia con determinazione n.128/2015 e sottoposto a procedura di VIA e di AIA con parere favorevole nel 2015, a seguito della richiesta di installazione di una nuova linea di produzione di zincatura. In tale occasione è stato effettuato un esame approfondito dei quadri di riferimento programmatico e ambientale presentati in quella sede dai progettisti senza rilevare particolari vincoli per la realizzazione del progetto proposto.

POTENZIALI IMPATTI SULL'AMBIENTE

Nel presente capitolo vengono illustrati i potenziali impatti derivanti dalla realizzazione del progetto in esame nei confronti delle componenti ambientali interessate, riguardanti in particolare:

- Emissioni in atmosfera
- Rumorosità
- Paesaggio
- Rete Natura 2000

Emissioni in atmosfera

Il nuovo impianto di cogenerazione alimentato a metano produrrà fumi di combustione contenenti come sostanze inquinanti Ossidi di azoto (NOx) e Ossido di carbonio (CO).

I limiti previsti dal D.Lgs 152/2006 per i motori a combustione interna alimentati a combustibili gassosi sono i seguenti (riferiti ad un tenore di O₂ del 5%) :



Città metropolitana di Venezia

Servizio Ambiente

- Ossidi di azoto (NO₂) : 500 mg/Nmc
- Ossido di carbonio (CO) : 800 mg/Nmc

Le concentrazioni massime previste per entrambe le sostanze inquinanti in uscita dal nuovo camino n. 32 sono riportate nello SPA e risultano ampiamente inferiori ai limiti sopra indicati.

Per l'Ossido di carbonio la concentrazione all'emissione è ottenuta mediante l'installazione di una marmitta catalitica in uscita dal cogeneratore.

Il D.lgs. n. 155/2010 prevede delle soglie di concentrazione in aria per il parametro NO₂.

Il valore limite annuale per la protezione della salute umana, calcolato come media annuale è di 40 µg/mc. Il valore limite orario, calcolato come media di 1 ora, è 200 µg/mc da non superare più di 18 volte/anno.

Per il parametro CO, il D.lgs. 155/2010 prevede un valore limite pari a 10 mg/mc (10.000 µg/mc), valutato come media massima giornaliera calcolata su 8 ore.

L'Azienda ha presentato uno studio di ricadute al suolo delle emissioni nell'area circostante lo stabilimento utilizzando il modello Dimula, in merito al quale si riportano di seguito alcune osservazioni/considerazioni:

- lo studio trasmesso è la copia di quello inviato nel 2016 relativo all'impianto di cogenerazione da 854 Kwe, anche se i dati di emissione sono diversi: ad esempio la portata del nuovo trigeneratore è 2700 Nmc/h contro i 3390 Nmc/h del cogeneratore esistente; la temperatura è di 400 °C contro 443°C come risulta dallo SPA.
- Le concentrazioni di NO₂ e CO indicate sono rispettivamente pari a 95 mg/Nmc e 240 mg/Nmc, mentre nello studio vengono assunte le medesime concentrazioni di quello precedente (500 mg/Nmc per NO₂ e 1000 mg/Nmc per CO).
- Non vengono indicate nello SPA le caratteristiche geometriche del nuovo camino, (diametro e altezza) né la numerazione.
- I dati meteo sono ancora riferiti a quelli del 2010.
- Lo studio non tiene conto della presenza delle emissioni del cogeneratore esistente (effetto cumulo).

Sulla base di quanto sopra esposto, anche se i dati di emissione assunti per il calcolo di ricaduta sono più elevati di quelli effettivi, lo studio di simulazione allegato al progetto non è coerente con le informazioni dello SPA, per cui si ritiene che il quadro emissivo presentato non consenta una valutazione oggettiva dello stato di progetto.

A tale proposito è stata richiesta una specifica integrazione relativa alla dispersione al suolo degli inquinanti considerati, debitamente aggiornata rispetto ai dati emissivi del nuovo trigeneratore, che, in base allo SPA inviato in risposta alla richiesta di integrazioni di CMVE, allegata al presente parere, ha una potenzialità di 300 KWe e non 400 KWe come da progetto iniziale.

Si evidenzia che l'aggiornamento dello studio relativo alle ricadute al suolo non è stato presentato nelle modalità e contenuti che possano consentire la valutazione dei potenziali impatti.

Rumore

La relazione previsionale acustica allegata al progetto si presenta nel complesso assai carente con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Il cap. 3.0 (Descrizione attività programmate) non è congruente con la descrizione dell'impianto di trigenerazione riportata nello SPA, in quanto viene descritto un impianto avente una potenzialità di 300 KWe anziché quello da 400 KWe previsto nel progetto iniziale, denotando una certa confusione nelle informazioni tecniche.
- Il cap.5 (Valutazione previsionale acustica) nella tabella sottostante, riporta le misure effettuate presso alcuni ricettori al perimetro dello stabilimento in data 26/02/2021 nello stato di fatto indicati nella figura seguente, confrontando il livello di rumore misurato solo con i limiti di immissione della zonizzazione acustica comunale. Non è evidenziato il confronto con i limiti di emissione né con quelli differenziali.
- Dalla tabella di cui sopra, quindi già nello stato di fatto, risulta che in corrispondenza del



Città metropolitana di Venezia

Servizio Ambiente

ricettore n.5 si ha superamento del limite di immissione sia in orario diurno che notturno, mentre al ricettore n. 6 il livello di rumore misurato è praticamente allineato al limite di zonizzazione.

- La relazione previsionale di impatto acustico allegata non tiene in alcun conto questo superamento né l'eventuale apporto alla rumorosità dovuta alla nuova sorgente, limitandosi a ricordare che esiste una barriera antirumore sui lati Est e Sud dello stabilimento, mentre i punti n. 5 e n.6 sono posizionati a Nord-Ovest.
- Si evidenzia che già nella DGRV n.1674/2019, avente per oggetto "Autorizzazione all'esercizio di un impianto di cogenerazione, alimentato a gas metano con potenza elettrica pari a 854 kW e potenza termica immessa pari a 1,8 MW, installato presso lo stabilimento produttivo della ditta proponente sito nel Comune di Vigonovo (VE), Via Toniolo, 32. Ditta proponente: Zincatura Nazionale S.r.l. D.Lgs 152/2006 - L.R. 11/2001", veniva inserita la prescrizione seguente: RUMORE - Vengano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale; la ditta dovrà predisporre ed inviare al Comune e ad ARPAV - Dipartimento Provinciale di Venezia, entro tre mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento, una nuova valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica, conforme al formato previsto dalla DDG ARPAV n. 3 del 29/01/08 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it). Le verifiche dovranno essere effettuate tenendo in considerazione le osservazioni indicate nella relazione ARPAV protocollo n. 2019 - 0096073 / U del 01/10/2019 (protocollo Regione Veneto n. 420792); in particolare dovrà essere fornita evidenza del rispetto del limite differenziale notturno in corrispondenza dei ricettori più esposti e attuate ed adeguatamente documentate idonee misure di contenimento del rumore prodotto dal cogeneratore, in modo da garantire il rispetto dei limiti presso tutti i ricettori, in periodo diurno e notturno e in qualsiasi condizione di svolgimento dell'attività.

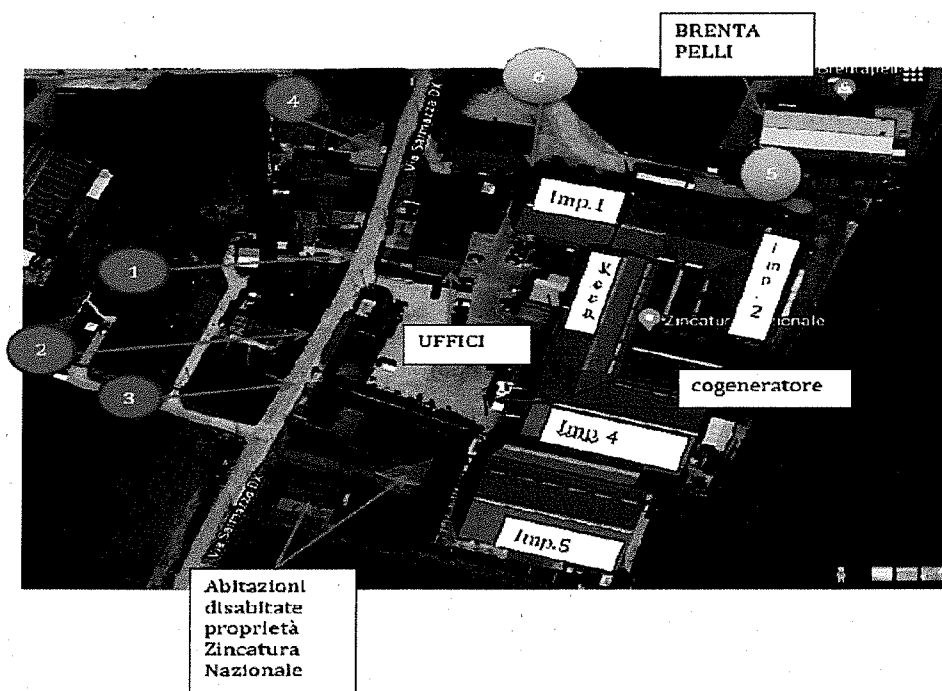


Fig.4 – Punti misure fonometriche



PUNTO DI MISURA	LIVELLO SONORO DIURNO	LIMITE DI IMMISSIONE DIURNO	LIVELLO SONORO NOTTURNO	LIMITE DI IMMISSIONE NOTTURNO
1D	50,0	60,0	-	50,0
2D	48,5	60,0	-	50,0
3D	48,5	60,0	-	50,0
4D	49,5	60,0	-	50,0
5D	58,0	55,0	-	45,0
6D	58,5	60,0	-	50,0
1N	-	60,0	42,5	50,0
2N	-	60,0	38,5	50,0
3N	-	60,0	42,5	50,0
4N	-	60,0	40,5	50,0
5N	-	55,0	48,5	45,0
6N	-	60,0	50,0	50,0

Tab.1 – Confronto valori misurati con limiti di immissione

In considerazione di quanto sopra si può affermare che la relazione previsionale acustica non è conforme al formato previsto dalla DDG ARPAV n. 3 del 29/01/08 e soprattutto non consente una valutazione oggettiva dello stato di progetto per la componente rumore, tenendo peraltro in considerazione gli effetti cumulativi con il trigeneratore già autorizzato ed in esercizio.

Per tali motivi è stato richiesto un nuovo studio di valutazione previsionale acustica, con indicazioni puntuali dei chiarimenti da fornire, come risulta dalla nota di CMVE allegata al parere.

Si evidenzia che la ditta non ha presentato lo studio richiesto nelle modalità e contenuti che possano consentire la valutazione dei potenziali impatti.

Rete Natura 2000

Il proponente ha presentato una dichiarazione di non necessità della VINCA in quanto il progetto è riconducibile all'ipotesi prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400/17 al punto 8 bis.

La relazione di non necessità della VINCA presentata non riporta alcun riferimento alla rete Natura 2000 (distanza, habitat, etc) per cui si ritiene non conforme agli standard minimi previsti dalla normativa.

Per tale motivo è stata richiesta una nuova relazione di non necessità della VINCA di cui alla DGRV n. 1400/17.

Si evidenzia che la ditta non ha presentato la relazione richiesta nelle modalità e contenuti normativi previsti.

Paesaggio

L'area in cui è insediato lo stabilimento Zincatura Nazionale Srl è limitrofa ad una zona interessata dalla presenza di aree vincolate ai sensi del D.lgs n. 42/2004 e ne è a sua volta parzialmente vincolata. La Ditta



Città metropolitana di Venezia

Servizio Ambiente

deve quindi presentare la relativa pratica autorizzativa alle autorità competenti.

Altri aspetti connessi all'intervento in progetto

Sicurezza antincendio

Lo stabilimento ricade all'interno di alcuni punti del DPR 151/2011 per la presenza di una rete di distribuzione del gas, impianti termici, cogeneratore, impianto di verniciatura.

Per l'installazione del nuovo gruppo di trigenerazione alimentato a gas metano sarà presentato al Comando dei VVF di Venezia il relativo progetto finalizzato all'ottenimento del parere di conformità antincendio in quanto rientrante nel punto 49 del DPR 151/2011.

A conclusione delle opere sarà richiesto il relativo certificato di prevenzione incendi.

Traffico

Non sono previste variazioni

Opere di mitigazione

Gli interventi di mitigazione previsti per la realizzazione del trigeneratore si riferiscono alla installazione di un silenziatore sul gas di scarico del trigeneratore stesso per il contenimento del rumore e di una marmitta catalitica sui fumi di combustione del metano per la riduzione del contenuto di Ossido di carbonio.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto si possono trarre le seguenti considerazioni conclusive:

- I contenuti della documentazione presentata e delle integrazioni richieste non sono conformi ai requisiti indicati in allegato IV bis, parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. e non consentono una valutazione complessiva in merito alla compatibilità ambientale del progetto in esame, secondo le indicazioni previste in allegato V del decreto medesimo sopra richiamato. Come visto alcuni documenti richiesti a integrazione hanno fornito gli elementi utili alla valutazione della significatività degli impatti.
- In particolare lo studio relativo alla valutazione previsionale di impatto acustico risulta non conforme al formato previsto dalla DDG ARPAV n. 3 del 29/01/08. Non vengono rispettati i limiti assoluti di immissione previsti dal Piano di zonizzazione acustica del Comune di Vigonovo in corrispondenza di due ricettori limitrofi durante il periodo diurno e notturno di funzionamento dell'impianto di cogenerazione, già nello stato di fatto e non vengono proposte misure di attenuazione per rientrare nei limiti. Nello studio previsionale non vengono considerati eventuali superamenti al confine di proprietà dei limiti di emissione acustica e differenziale. Non vi è coerenza fra la descrizione dell'impianto di trigenerazione della relazione previsionale acustica e quella inserita nello S.p.A.

La ditta non ha presentato un nuovo studio previsionale acustico come da richiesta di CMVE.

- Per quanto riguarda la componente emissioni in atmosfera, lo studio relativo alla dispersione al suolo degli inquinanti presenti nei fumi di combustione del trigeneratore in progetto, non è aggiornato rispetto ai dati previsti nello SPA. L'Azienda ha ripresentato lo stesso studio del 2016 relativo al cogeneratore esistente, anche se i dati emissivi sono diversi rispetto a quello proposto.



Città metropolitana di Venezia

Servizio Ambiente

Anche in questo caso la ditta non ha presentato lo studio aggiornato di ricaduta al suolo delle emissioni così come richiesto da CMVE.

- Per quanto riguarda infine la relazione di non necessità della VINCA, non vengono indicate né le distanze minime dai siti Natura 2000, né informazioni sugli habitat e sulle specie appartenenti ai siti Natura 2000 più vicini all'area di studio, limitandosi a una mera descrizione dell'impianto, risultando quindi non conforme ai requisiti minimi normativi.

Anche in questo caso la ditta non ha presentato la nuova relazione di non necessità della VINCA così come richiesto da CMVE.

- L'area dello stabilimento è sottoposta a vincolo paesaggistico D.lgs n. 42/2004. Nell'ambito del presente procedimento la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia ha espresso il proprio parere in merito al non assoggettamento a VIA dell'intervento in parola.

Tutto ciò visto e considerato

Il Comitato tecnico VIA, all'unanimità dei presenti, in merito al progetto presentato dalla ditta Zincatura Nazionale S.r.l., relativo a: "*Installazione di un trigeneratore alimentato a gas metano da 400 (300) KWe*", da posizionare all'interno dello stabilimento esistente ubicato in via Toniolo, 32 in Comune di Vigonovo (VE), soggetto a verifica di assoggettabilità a procedura di VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **esprime parere di assoggettabilità a procedura di VIA**, in quanto la documentazione presentata non consente una valutazione complessiva della significatività degli impatti del progetto secondo le indicazioni di cui all'Allegato V, Parte seconda del medesimo decreto sopra richiamato. (*Criteri per la Verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19*).

II SEGRETARIO

Dott.ssa Alessandra Rossi

II FUNZIONARIO TECNICO

Dott.ssa Anna Maria Pastore